



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2023

COMUNE DI MARSICOVETERE

LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE

IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA e SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

Programmare significa definire

- ✓ cosa si vuole realizzare (obiettivi o, in altri termini, performance attese) ;
- ✓ come ci si propone di farlo (mezzi), cioè con quali soluzioni finanziarie, organizzative e gestionali
- ✓ quando (tempi), in un periodo futuro, breve (fino ad un anno), medio (fino a tre anni) o lungo (oltre i tre anni).

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

Rendere più trasparente e veritiera la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente è, senza dubbio, la prima e irrinunciabile condizione da soddisfare affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace.

Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali, l'aggettivo "unico" chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del MANDATO dell'Amministrazione, e la successiva gestione.

Il DUP ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità dove l'ente definisce le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie.

Il DUP, sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL. "Le linee programmatiche" sono l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.

L'attività di programmazione è il processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Deve essere rappresentata negli schemi di programmazione e previsione del sistema di bilancio in modo veritiero e corretto e rappresenta il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Quest'Amministrazione è stata eletta il 27 maggio 2019 e ha delineato le seguenti linee programmatiche di mandato:

➤ **INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Avviamento di forme di collaborazione tra Amministrazione e Cittadini attraverso l'approvazione di un regolamento che consenta di coinvolgere tutti nella cura, rigenerazione e gestione dei beni comuni che consentirà agli abitanti di Marsicovetere di trasformare le proprie idee in interventi di cura, gestione e rigenerazione dei beni comuni al fine di migliorare la qualità della vita comune.

I cittadini potranno gestire in via telematica sia la fase di iniziativa, sia una parte della fase istruttoria del procedimento amministrativo volto alla stipula del patto di collaborazione. Attraverso l'attivazione di un blog nel quale tutti i cittadini potranno formulare proposte e dialogare con l'amministrazione.

Uno dei principali strumenti di democrazia diretta sarà il "il Bilancio partecipativo", che permetterà ai cittadini di partecipare attivamente nelle scelte finanziarie ed economiche dell'amministrazione anche in relazione ai patti di collaborazione suddetti.

Sono in essere le procedure per l'attivazione di un servizio SMS e Potenzieremo l'APP Comunale al fine di raggiungere e comunicare con i cittadini in maniera veloce e diretta.

Per i cittadini con gravi difficoltà motorie o con un'età superiore ai 65 anni sarà istituito il “*servizio anagrafico domiciliare*” al fine di agevolarli nel conseguimento di tutti i tipi di certificazione, del rilascio della carta d'identità elettronica e della tessera elettorale.

- **COMMERCIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

L'obiettivo è quello di tutelare le attività artigianali, commerciali, agricole e dei servizi che hanno fatto del nostro paese il polo economico dell'intera Val d'Agri. Nel periodo del mandato sarà strutturato un piano commerciale comunale che permetterà di pianificare, programmare e governare il processo di sviluppo del territorio. Si procederà al completamento delle opere urbane della Zona PIP-Matinelle; attraverso la pubblicazione di bandi a sportello per l'assegnazione dei Lotti disponibili nella Zona PIP-Matinelle. E' prevista la creazione di un'Area FIERISTICA MERCATALE nella Località P.I.P. Matinelle, Agri Pergola;

- **OPERE PUBBLICHE**

I punti più salienti del programma delle opere pubbliche riguardano:

la riqualificazione dell'attuale sede della ex Centrale del Latte; riqualificazione dei Marciapiedi esistenti e abbattimento delle barriere architettoniche; riorganizzazione del Centro Urbano di Villa d'Agri attraverso la realizzazione di Viali e arredo urbano; assetto territoriale delle Zone Periferiche; completamento delle opere di metanizzazione, ampliamento della rete di pubblica illuminazione con tecnologia a led a risparmio energetico alle aree rurali.

- **DECORO URBANO CENTRO STORICO - PIANO RIQUALIFICAZIONE**

Riqualificazione del Centro storico di Marsicovetere **attraverso la trasformazione dell'edificio scolastico** sito nel Centro Storico in una struttura poliedrica che prevede la realizzazione di una ludoteca comunale e spazi interattivi per i più piccoli per attività extra didattiche; spazi destinati alla promozione di attività ludico-motorie; laboratori per associazioni artigianali e culturali. Una vera e propria riqualificazione del Centro Storico di MARSICOVETERE, dedicata alla pulizia e manutenzione costante delle aree pubbliche; al Monumento ai Caduti simbolo storico della comunità; alla ripavimentazione, in particolare dell'intero Corso Vittorio Emanuele e di tutte le strade che necessitano di manutenzione; alla sistemazione Villetta Costa Superiore;

- **PIANO SCUOLA E ISTRUZIONE**

Scuola dell'infanzia

Si prevede il riordino del primo ciclo di Istruzione ha previsto che, su richiesta delle famiglie, possano essere iscritti alla scuola dell'infanzia i bambini anticipatori (di anni 2 e mezzo di età). Si renderanno i locali scolastici esistenti idonei e funzionali a tale esigenza, nell'attesa di poter destinare l'attuale disponibilità finanziaria stanziata dal MIUR alla realizzazione del nuovo polo scolastico dell'infanzia di Villa d'Agri.

E' previsto la costruzione di un nuovo Edificio Scolastico dell'infanzia con annessa Ludoteca, demolendo la vecchia struttura adiacente al centro parrocchiale di Barricelle.

- **POLITICHE SOCIALI**

Saremo attenti ai bisogni e alle necessità delle famiglie, promuoveremo lo sviluppo psicofisico e culturale dei ragazzi e avremo cura dei nostri anziani e dei diversamente abili. E' previsto l'attivazione dello sportello di ascolto e dialogo vale a dire un servizio di consulenza gratuito per la promozione del benessere fisico, psichico, socio-relazionale dei cittadini di Marsicovetere (studenti, genitori, lavoratori, inoccupati, anziani e diversamente abili). Realizzeremo un progetto di ricovero (Box prefabbricato per cani, corso di addestramento e primo soccorso canino) e riabilitazione con gli amici a quattro zampe.

- **TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

La tradizione gastronomica Marsicoveterese vanta una cucina che si avvale dei prodotti più autentici e genuini. Essenziale è quindi conservare l'identità del territorio, valorizzando e promuovendo i prodotti simbolo del nostro comune quali : il Prosciutto di Marsicovetere ed il Tartufo Nero detto *Scorzone*.

Verrà ripristinata la SAGRA del Prosciutto presso il MONTE VOLTURINO e verrà sviluppata al meglio la filiera del Tartufo.

Sarà realizzata la Casa del Prosciutto, del Tartufo e del Cinghiale con l'allestimento di stand permanenti, vetrine espositive e percorsi di degustazione.

L'opera di promozione includerà la valorizzazione anche dei prodotti tipici del paniere dell'Alta Val d'Agri favorendo la sinergia tra i Comuni della Valle.

Attraverso la riqualificazione, la sistemazione, l'ampliamento delle aree ristoro esistenti e la valorizzazione del patrimonio naturale si prevede la rinascita del Monte Volturino, con la creazione di Aree Campeggio, Percorsi di Trekking, itinerari mountain bike, rilancio sull'uso per il periodo estivo (FUN BOB e DOWN HILL), esperienza turistica da inserire nell'ambito dei grandi Attrattori Regionali (Ponte alla luna, Volo dell'Angelo, Volo dell'Aquila).

- **ECOLOGIA, AMBIENTE E TERRITORIO.**

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Un interesse particolare, negli ultimi decenni, riguarda la riduzione degli effetti dei rifiuti sulla Natura e sull'Ambiente grazie alla possibilità di risparmiare e recuperare risorse naturali da essi.

- **SPORT E TEMPO LIBERO**

Lo Sport da il meglio di se quando ci Unisce. L'Amministrazione intende realizzare pista ciclabile e pedonale. Nei tre centri principali di Marsicovetere, Percorso vitae ai margini del torrente Iome, e del vecchio tratturo esistente che conduce al Cimitero di Villa d'Agri denominandolo " il Sentiero del Cuore". Creeremo un percorso pedonale e ciclabile, nel Centro storico di Marsicovetere che va dalla Villa Marconi alla Sorgente Copone attraverso la realizzazione di un percorso di camminata nordica (Nordic Walking) illuminato e videosorvegliato. Si darà corso al campo da paintball. Il Paintball è uno sport nato negli anni '80 negli Stati Uniti, adatto a tutti. E' un gioco di squadra che andrà ad ampliare l'offerta sportiva esistente coinvolgendo sportivi di tutte le età. La pratica sportiva del PAINTBALL permetterà di valorizzare le aree verdi comunali presenti sul territorio e non ancora utilizzate.

Durante il periodo amministrativo si penserà a *migliorare e completare l'offerta Sportiva nel nostro Territorio attraverso la realizzazione di Micro impianti sportivi*. Ci impegneremo a proporre una ri-perimetrazione del Parco in modo da liberare le strade provinciali che attraversano il nostro Comune e la salvaguardia del fiume Agri assicurando pulizia e vigilanza e una sistemazione e realizzazione di opere per la pesca sugli argini del fiume stesso.

- **CULTURA**

Il termine "cultura" deriva dal latino "colere" che significa "coltivare". Ed è proprio dal significato letterale di tale termine che Vogliamo partire: COLTIVARE i talenti, le esperienze, le personalità, contribuire ad arricchire lo spirito, migliorare le capacità e ampliare le conoscenze di ogni e per ogni singolo cittadino. REALIZZEREMO una struttura comprensoriale e poliedrica destinata alle attività teatrali, ai laboratori artistici ed artigianali, idonea ad accogliere concerti ed eventi di grande portata. Favoriremo il gemellaggio con i comuni italiani e i Paesi Esteri. Il gemellaggio è un modo che consente ai ragazzi di entrare in contatto con popoli diversi e realtà sociali e culturali diverse, e per partecipare concretamente alla vita di un paese, per conoscerne lingua, cultura, abitudini, tradizioni, musiche e cibi. Recupereremo l'archivio storico del Comune, ricostruendo le tracce storiche della nostra identità culturale per garantire la salvaguardia della memoria storica. L'archivio concorrerà all'attuazione del diritto di tutti i cittadini all'istruzione e all'informazione nonché allo sviluppo della ricerca e della conoscenza.

Sono quasi tutte state rispettate e soprattutto per quanto riguarda il sostegno per coloro che sono in difficoltà, all'impegno per facilitare la quotidianità di tutti e per rendere più sicura la nostra comunità, garantiremo un sostegno civico a tutti i cittadini, convinti che la nostra società oggi soffre di una crisi di valori dovuta ad una cultura che non predispone più all'ascolto e all'attenzione verso gli altri. L'obiettivo primario è quello di migliorare la qualità della vita nei suoi aspetti sociali, economici e culturali.

IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE e SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Rientrano in questa settore:

Dai dati trasmessi dall'Ufficio competente risultano evase nell'esercizio 2023 i seguenti dati:

- N.102 pratiche edilizie presentate , così suddivise – 34 permessi per costruire, 52 denunce di inizio attività, n.16 permessi per costruire in sanatoria – n.35 segnalazioni di agibilità;

TUTELA AMBIENTALE

Questa area di settore comprende una pluralità di attività e , cioè:

- Gestione Canili in convenzione;
- Rapporti con la società affidataria per il controllo operativo della gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU.
- spazzamento delle aree pubbliche, mercatali e degli altri servizi affidati nell'ambito del contratto stipulato dal Comune con la predetta società, compresa la liquidazione periodica del corrispettivo dei detti servizi
- Rapporti con la società affidataria per il controllo operativo della gestione dei servizi di raccolta differenziata e degli altri servizi affidati nell'ambito del contratto stipulato dal Comune, compresa la liquidazione periodica del corrispettivo dei detti servizi
- Attività connesse con la tutela dell'ambiente
- Raccolta differenziata
- Disinfestazione
- Arredo Urbano
- Verde Pubblico

SERVIZIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Negli anni precedenti Sono stati consegnati in bozza i nuovi strumenti urbanistici predisposti dal gruppo di progettazione incaricato della redazione del R.U. e del P.S.C.

IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE

Il Servizio Fiscalità Locale si occupa della gestione delle seguenti entrate comunali:

- Imposta municipale propria (Imu);
- Tassa sui rifiuti (Tari);
- Sanzioni amministrative;
- Canone Unico Patrimoniale.

Il servizio viene svolto attraverso:

- la gestione delle attività di accertamento finalizzate al recupero dell'evasione fiscale;
- la elaborazione dei regolamenti nelle materie di competenza;
- il supporto in termini propositivi per le scelte relative alle politiche delle entrate e per l'ottimizzazione delle procedure di riscossione dei tributi comunali e loro accertamento;

LINEE DI ATTIVITÀ:

Per ogni tributo gestito direttamente l'ufficio provvede a:

- esaminare le istanze di sgravio e/o rimborso;
- alla gestione dei solleciti di pagamento;
- alla gestione dei crediti non riscossi tramite la predisposizione dei ruoli;
- alla coordinazione dell'attività di informazione e dei rapporti con l'utenza che comporta la gestione delle telefonate, risposte a fax, e-mail e corrispondenza varia che prevede risposta scritta alla cittadinanza;
- attività di sportello

Relativamente alla gestione di attività di accertamento per il recupero dell'evasione l'ufficio provvede:

- all'emissione degli atti di accertamento;
- alla gestione delle notifiche;
- al controllo degli incassi;
- alla gestione delle rateizzazioni;

Anche nell'esercizio 2023 il Servizio Fiscalità Locale è stato svolto dal responsabile dell'Area Amministrativa Contabile che ha provveduto a mettere in atto politiche di accertamento dei tributi evasi dell'IMU e della TASI per l'anno 2018 ed a mettere in atto anche gli accertamenti per la TARI relativa all'annualità 2018.

IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZIO AFFARI GENERALI

Le attività d'istituto, nonché quelle specifiche di tutti gli uffici appartenenti al Settore, sono state svolte puntualmente. Sono state assicurate le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali;

Si è provveduto a predisporre l'Ordine del Giorno delle sedute del Consiglio e della Giunta, a verificare le proposte di provvedimento, garantendo la presenza a tutte le sedute del Consiglio Comunale di almeno un addetto in qualità di supporto amministrativo e di un addetto alla registrazione delle sedute e per le attività di custodia e allestimento della sala.

Si è provveduto a pubblicare gli atti sul sito istituzionale dell'Ente.

L'Ufficio ha provveduto al controllo di tutte le determinazioni dei Responsabili di Area, curandone la repertoriazione, la pubblicazione sul sito informatico, la successiva trasmissione agli uffici di competenza oltre che al Revisore del Conto e agli uffici di controllo della Corte dei Conti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. È stata predisposta la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei dati riguardanti la corresponsione di indennità, contributi ed altri emolumenti in applicazione della cd. Normativa sull' "amministrazione trasparente".

Relativamente al trasporto pubblico si è provveduto alla liquidazione delle quote a carico della Regione.

È stata predisposta ed espletata la nuova gara a mezzo procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione della ditta che espleta il servizio di Mensa scolastica e trasporto scolastico.

Sono stati dati incarichi legali a degli avvocati per controversie contro il Comune.

Si è assicurata la stipula dei contratti che interessano l'Ente sia nella forma dell'atto pubblico sia della scrittura privata con firma autenticata (o scrittura privata semplice ma comportante per propria natura la registrazione presso l'Ufficio del Registro) sia nella forma della scrittura privata semplice. Si è provveduto all'aggiornamento del Regolamento dei Contratti, recependo la più recente normativa nazionale in materia. Quanto sopra ha comportato la stesura dell'atto, la tenuta della corrispondenza e dei contatti con i contraenti, il calcolo ed il versamento dei diritti di segreteria e di rogito, l'assistenza al Segretario nel momento della stipula, il versamento dell'imposta di registro e la registrazione presso l'Ufficio del Registro. Il Servizio ha provveduto alla tenuta del Repertorio generale del Comune con vidimazione quadrimestrale presso Ufficio del Registro, nonché alla tenuta del Registro delle scritture private semplici.

Nell'esercizio 2023 sono state predisposte le gare per la gestione dei seguenti servizi:

- ✓ Servizio per la gestione di n. 2 centri diurni socio-educativi polifunzionali per minori 6–18 anni non ancora compiuti", per mesi 24, nel comune di Marsicovetere e nel comune di Sant'Arcangelo.

- ✓ Servizio di assistenza domiciliare per minori ;
- ✓ Servizio di assistenza domiciliare disabili nei 19 comuni dell'ambito n. 4 val d'agri.
- ✓ Politiche sociali per assistenza "minori naturali ";
- ✓ Politiche sociali per assistenza minori in strutture protette;
- ✓ Assistenza Fisica agli alunni diversamente abili che frequentano la scuola dell'obbligo;
- ✓ Assistenza alla comunicazione agli alunni bisognosi;

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2023

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "*Armonizzazione*" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

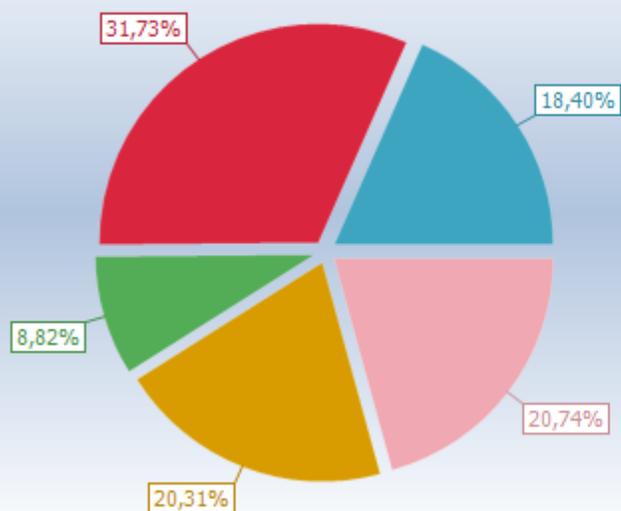
Il Comune di Marsicovetere ha intrapreso, nel corso del 2023, una via che partendo dall'analisi delle varie normative dovrà portare ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per avviare un processo di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente, che non può più essere procrastinata.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2023 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

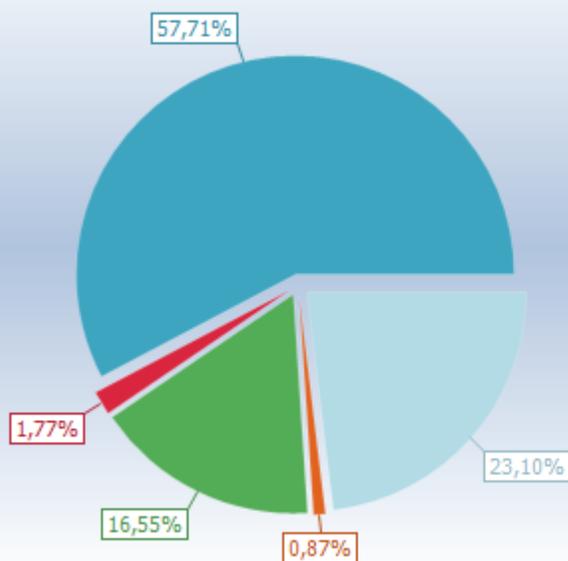
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.919.770,84			
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.678.720,12		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	655.477,41				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	989.348,55				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	3.007.470,43	2.653.396,91	Titolo 1 Spese correnti	8.468.230,67	5.899.848,50
			fondo pluriennale vincolato	260.373,77	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	5.186.181,34	3.115.904,99			
Titolo 3 Entrate tributarie	1.441.581,16	1.793.041,05	Titolo 2 Spese c/capitale	2.428.677,57	1.380.107,24
			fondo pluriennale vincolato	1.517.037,48	
Titolo 4 Entrate c/capitale	3.319.638,16	2.126.172,91	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	12.954.871,09	9.688.515,86	Totale spese finali	12.674.319,49	7.279.955,74
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	127.969,24	127.969,24
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	3.389.205,12	3.388.555,22	Titolo 7 Spese c/terzi	3.389.205,12	3.228.776,83
Totale entrate dell'esercizio	16.344.076,21	13.077.071,08	Totale spese dell'esercizio	16.191.493,85	10.636.701,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.667.622,29	16.996.841,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.191.493,85	10.636.701,81
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	4.476.128,44	6.360.140,11
TOTALE A PAREGGIO	20.667.622,29	16.996.841,92	TOTALE A PAREGGIO	20.667.622,29	16.996.841,92

Accertamenti



- Titolo 1 Entrate correnti
- Titolo 2 Trasferimenti correnti
- Titolo 3 Entrate tributarie
- Titolo 4 Entrate c/capitale
- Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie
- Titolo 6 Accensione prestiti
- Titolo 7 Anticipazioni
- Titolo 9 Entrate c/terzi

Impegni



- Titolo 1 Spese correnti
- fondo pluriennale vincolato
- Titolo 2 Spese c/capitale
- Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie
- Titolo 4 Rimborso prestiti
- Titolo 5 Anticipazioni
- Titolo 7 Spese c/terzi

EQUILIBRI DI BILANCIO

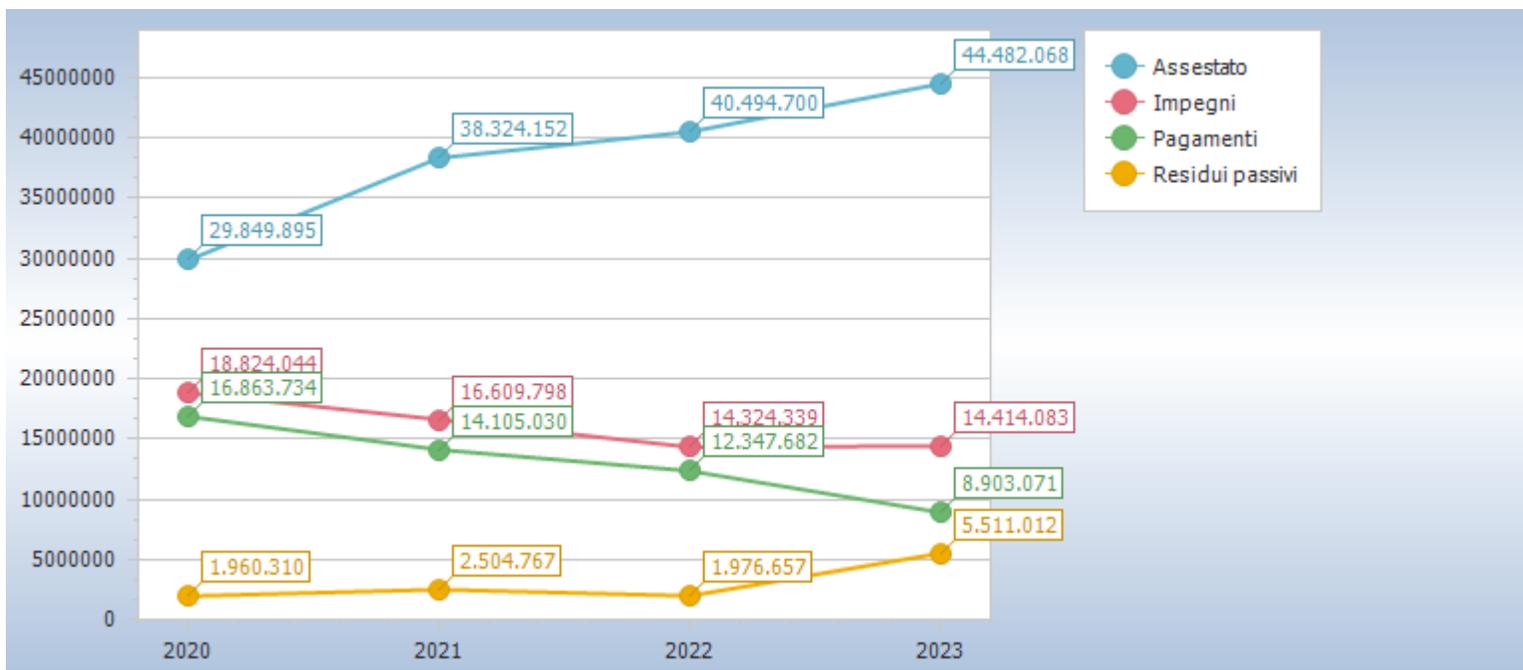
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	655.477,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.635.232,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.468.230,67
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>260.373,77</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	127.969,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.434.136,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.453.958,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	71.745,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		3.816.349,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	157.380,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.598.014,14
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.060.955,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	286.043,21
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		774.911,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	224.761,43
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	989.348,55
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.319.638,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	71.745,65
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.428.677,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.517.037,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		659.778,74
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	659.778,74
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		4.476.128,44
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	157.380,55
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	3.257.792,88
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.060.955,01

- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	286.043,21
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		774.911,80
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.816.349,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	2.453.958,69
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	157.380,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	286.043,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	2.598.014,14
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.679.046,89

La spesa corrente, se analizzata nelle proprie componenti, ha un elevato grado di rigidità derivante dal peso dell'indebitamento (.. euro per rimborso delle quote capitale oltre a ... euro di quote interessi) che rappresenta il ..% della spesa corrente

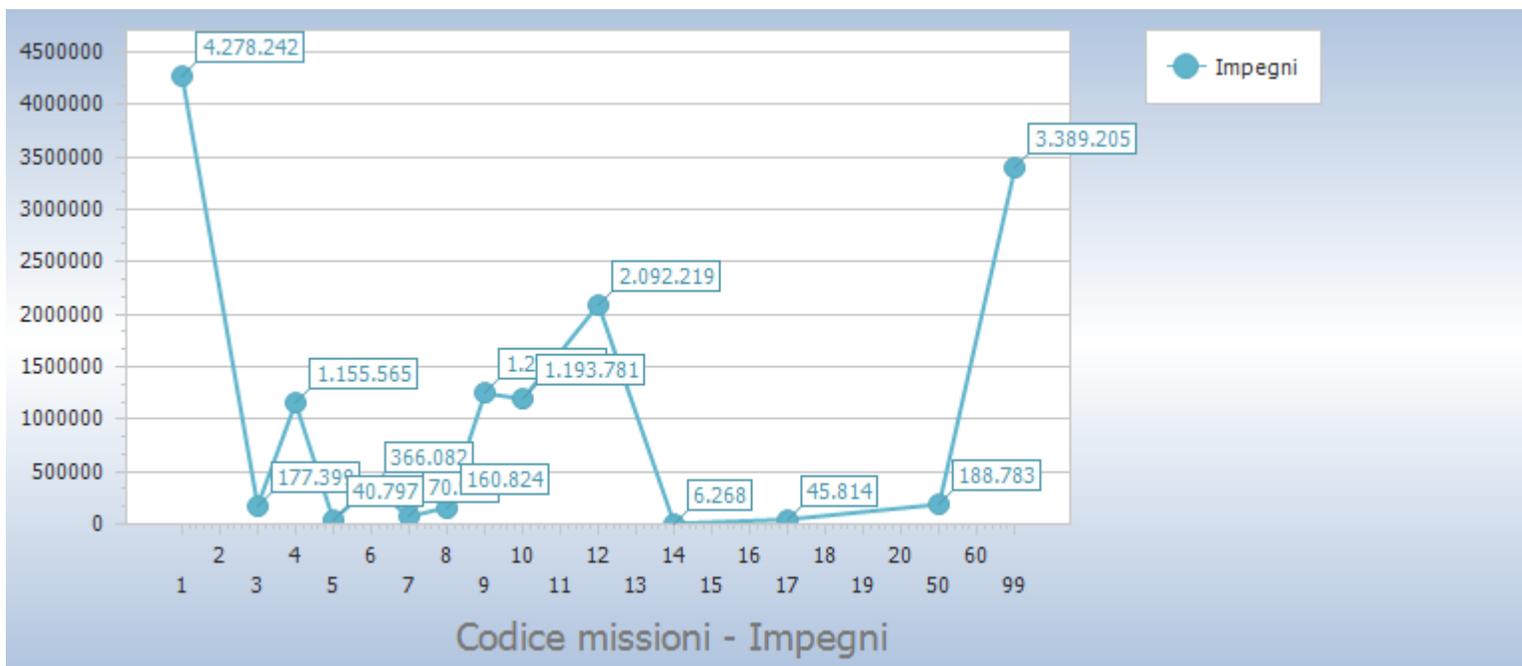
Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.066.608,29 260.373,77	8.468.230,67	71,73	4.528.913,87	53,48	3.939.316,80
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.956.490,74 1.517.037,48	2.428.677,57	28,78	1.024.498,99	42,18	1.404.178,58
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	127.969,24	127.969,24	100,00	127.969,24	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	19.331.000,00	3.389.205,12	17,53	3.221.688,63	95,06	167.516,49
Totale	44.482.068,27	14.414.082,60	33,75	8.903.070,73	61,77	5.511.011,87



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.835.645,60 200.373,77	4.278.241,96	75,92	2.055.230,62	48,04	2.223.011,34
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	215.397,01	177.398,73	82,36	133.375,82	75,18	44.022,91
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.927.286,02 988.330,23	1.155.565,43	23,40	824.811,80	71,38	330.753,63
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	197.140,00	40.796,67	20,69	4.750,00	11,64	36.046,67
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	397.582,94	366.081,50	92,08	146.304,54	39,97	219.776,96
07 Turismo	122.752,78	70.987,76	57,83	53.993,56	76,06	16.994,20
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	755.058,21 31.643,53	160.824,06	22,23	116.934,06	72,71	43.890,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.877.314,19 425.201,80	1.248.116,37	85,95	722.456,28	57,88	525.660,09
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.257.135,38 71.861,92	1.193.781,18	54,63	805.914,29	67,51	387.866,89
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.997.610,65 60.000,00	2.092.218,90	53,13	622.232,52	29,74	1.469.986,38
14 Sviluppo economico e competitivita'	110.270,94	6.268,05	5,68	1.399,75	22,33	4.868,30
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	70.000,00	45.814,01	65,45	5.196,00	11,34	40.618,01
20 Fondi e accantonamenti	198.380,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	189.494,00	188.782,86	99,62	188.782,86	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

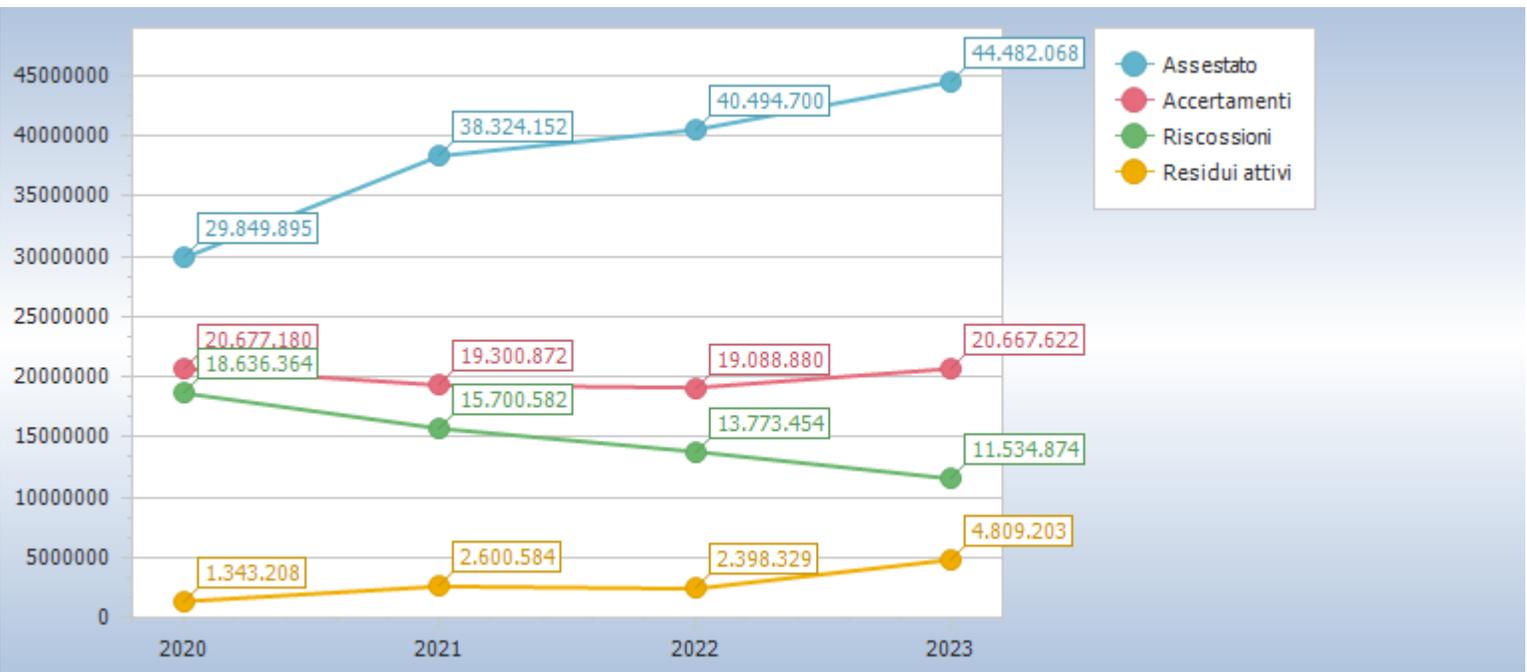
99 Servizi per conto terzi	19.331.000,00	3.389.205,12	17,53	3.221.688,63	95,06	167.516,49
Totale	44.482.068,27	14.414.082,60	33,75	8.903.070,73	61,77	5.511.011,87



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.081.470,28	196.771,68	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	177.398,73	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	707.884,46	447.680,97	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	40.796,67	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	71.079,54	295.001,96	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	70.987,76	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	48.100,00	112.724,06	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	670.574,13	577.542,24	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	445.871,58	747.909,60	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.092.218,90	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.035,00	5.233,05	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	45.814,01	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	60.813,62	0,00	0,00	127.969,24	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.468.230,67	2.428.677,57	0,00	127.969,24	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	4.323.546,08	4.323.546,08	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.683.572,48	3.007.470,43	112,07	2.342.780,78	77,90	664.689,65
2. Trasferimenti correnti	5.248.103,57	5.186.181,34	98,82	2.769.037,64	53,39	2.417.143,70
3. Entrate extratributarie	1.404.044,75	1.441.581,16	102,67	1.273.720,01	88,36	167.861,15
4. Entrate in conto capitale	8.491.801,39	3.319.638,16	39,09	1.766.919,49	53,23	1.552.718,67
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	19.331.000,00	3.389.205,12	17,53	3.382.415,67	99,80	6.789,45
Totale	44.482.068,27	20.667.622,29	46,46	11.534.873,59	55,81	4.809.202,62



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.36 del 29.03.2024, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.745.502,40	9.358,29	282.145,99	-272.787,70	1.472.714,70	310.616,13	1.162.098,57
2	Trasferimenti correnti	1.460.460,45	1.202,77	441.265,56	-440.062,79	1.020.397,66	346.867,35	673.530,31
3	Entrate extratributarie	1.209.876,27	0,00	270.078,77	-270.078,77	939.797,50	519.321,04	420.476,46
4	Entrate in conto capitale	1.659.228,29	23.885,48	0,00	23.885,48	1.683.113,77	359.253,42	1.323.860,35
6	Accensione Prestiti	362.701,58	0,00	0,00	0,00	362.701,58	0,00	362.701,58
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.083,53	0,00	0,00	0,00	28.083,53	6.139,55	21.943,98
Totale		6.465.852,52	34.446,54	993.490,32	-959.043,78	5.506.808,74	1.542.197,49	3.964.611,25

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	2.346.102,19	0,00	82.480,98	-82.480,98	2.263.621,21	1.370.934,63	892.686,58
2	Spese in conto capitale	1.620.189,95	0,00	302,82	-302,82	1.619.887,13	355.608,25	1.264.278,88
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	17.402,41	0,00	0,00	0,00	17.402,41	7.088,20	10.314,21
Totale		3.983.694,55	0,00	82.783,80	-82.783,80	3.900.910,75	1.733.631,08	2.167.279,67

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...] In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari

all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2). Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]”.

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Marsicovetere ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	320.776,79	129.411,35	326.276,05	385.634,38	664.689,65	1.826.788,22
2	Trasferimenti correnti	162.183,19	14.845,53	97.514,64	398.986,95	2.417.143,70	3.090.674,01
3	Entrate extratributarie	302.417,65	53.537,80	32.734,29	31.786,72	167.861,15	588.337,61
4	Entrate in conto capitale	326.209,46	75.645,81	436.071,82	485.933,26	1.552.718,67	2.876.579,02
6	Accensione Prestiti	362.701,58	0,00	0,00	0,00	0,00	362.701,58
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.904,84	1.904,67	911,37	223,10	6.789,45	28.733,43
Totale		1.493.193,51	275.345,16	893.508,17	1.302.564,41	4.809.202,62	8.773.813,87

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023

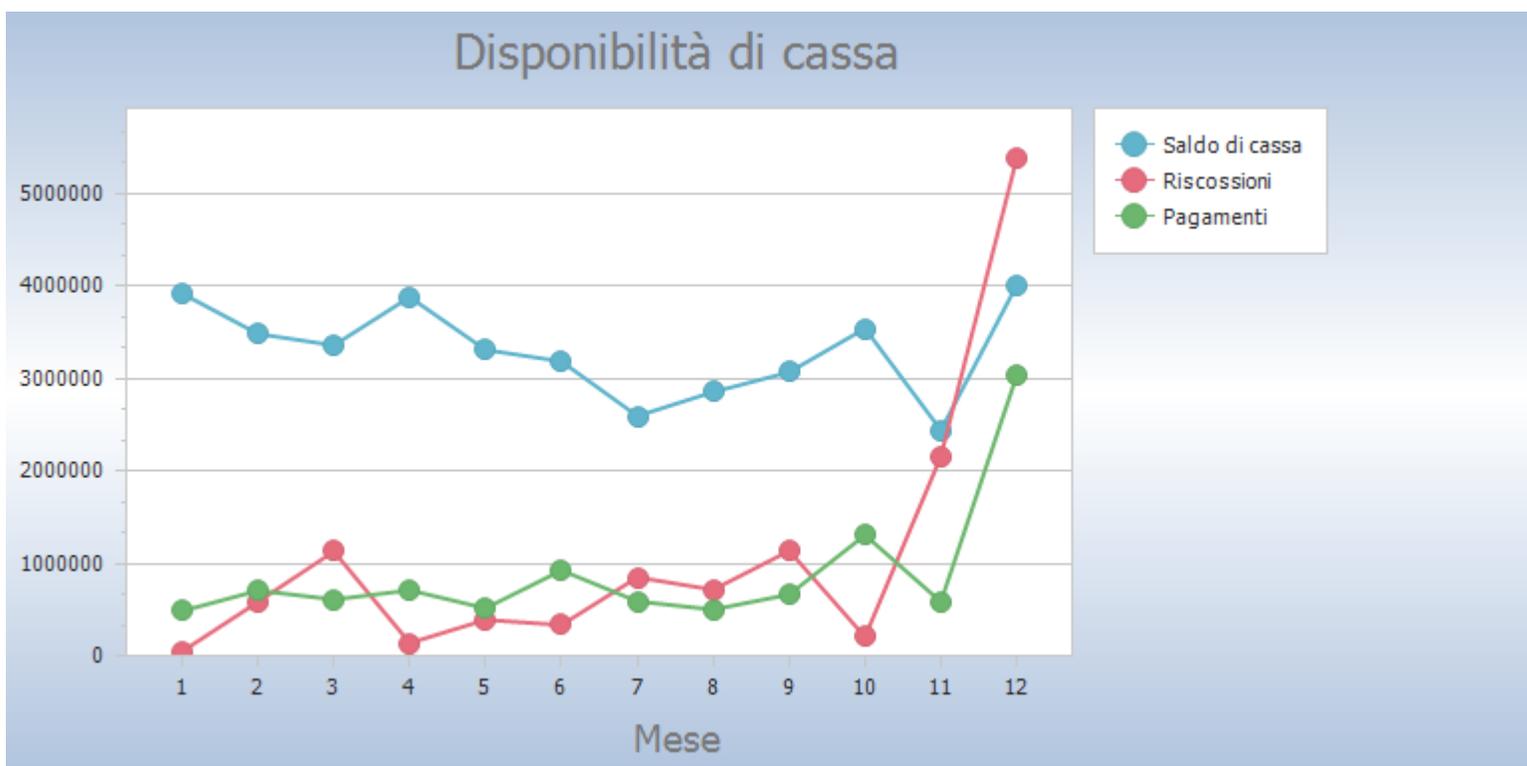
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	379.355,25	43.808,61	166.345,53	303.177,19	3.939.316,80	4.832.003,38
2	Spese in conto capitale	506.742,31	77.253,81	214.985,95	465.296,81	1.404.178,58	2.668.457,46
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	2.833,88	7.480,33	167.516,49	177.830,70
Totale		886.097,56	121.062,42	384.165,36	775.954,33	5.511.011,87	7.678.291,54

LA GESTIONE DI CASSA

Anche per l'esercizio 2023, così come avvenuto anche nel 2022 e 2021, l'ente non ha fatto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo.



LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all’art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell’art. 1 della L. 296/2006.

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 di cui all’art. 3 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., nel corso dell’esercizio 2023 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato destinato al finanziamento del salario accessorio e premiante dell’esercizio 2022 avendo sottoscritto l’accordo sulla distribuzione del fondo per le politiche di sviluppo del personale entro il 31/12/2022.

Indicatore Personale/Spese Correnti

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa personale	1.431.413,98		1.467.277,39		1.536.555,29	
Popolazione	5.527	258,99	5.527	265,47	5.603	274,24

Anno	Spesa personale pro-capite
2021	258,99
2022	265,47
2023	274,24

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2023

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

I prospetti riguardanti lo Stato Patrimoniale, ai sensi del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale, allegato 4/3, par. 9.1 sono stati definiti i saldi iniziali di apertura e rideterminato il Patrimonio Netto Iniziale.

In questa sede si ritiene importante sottolineare che il Comune di Marsicovetere è dotato di un registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato.

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2015, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2023 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si incrementa per il valore dell'utile di esercizio e si decrementa per una rettifica sulle riserve di capitale derivante dall'impatto causato dalla sistemazione dell'errata contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria avvenuta negli esercizi 2023 e 2022

STATO PATRIMONIALE 2023					
Attività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	339,98	447,34	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	49.739,00	17.150,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	50.078,98	17.597,34		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	1.092.673,76	1.092.673,76		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	1.022.435,40	1.022.435,40		
1.9	Altri beni demaniali	70.238,36	70.238,36		
III	Altre immobilizzazioni materiali	11.791.349,89	12.138.452,09		
2.1	Terreni	1.793.990,33	1.793.990,33	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	7.060.930,28	7.411.923,88		
2.3	Impianti e macchinari	751.383,37	816.287,93	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	159.289,47	15.117,87	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	304.201,44	341.501,60		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.974,17	5.732,93		
2.7	Mobili e arredi	313.393,67	423.710,39		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	1.405.187,16	1.330.187,16		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.638.255,49	2.437.829,30	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	16.522.279,14	15.668.955,15		

IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	99.048,00	99.048,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	99.048,00	99.048,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.671.406,12	15.785.600,49		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	680.959,56	721.893,41		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.937.402,21	3.119.688,74		
3	Verso clienti ed utenti	461.957,82	1.076.141,58	CII1	CII1
4	Altri Crediti	675.739,09	578.531,59		
	Totale crediti	7.756.058,68	5.496.255,32		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	6.360.140,11	3.919.770,84		
2	Altri depositi bancari e postali	440.963,00	251.959,80	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	6.801.103,11	4.171.730,64		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.557.161,79	9.667.985,96		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.228.567,91	25.453.586,45		

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto del Credito Sportivo

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluiscono tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscono tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

STATO PATRIMONIALE 2023					
Passività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	1.534.777,26	1.534.777,26	AI	AI
II	Riserve	13.681.282,60	13.549.699,66		
b	da capitale	12.800.403,68	12.800.403,68	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	880.878,92	749.295,98		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	665.372,09	1.418.092,91	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.237.903,77	1.819.810,86	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.119.335,72	18.322.380,69		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	82.796,72	76.796,72	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	82.796,72	76.796,72		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	1.903.438,83	2.031.408,07		
2	Debiti verso fornitori	2.012.522,19	1.531.771,39	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.703.911,98	2.012.375,46		
5	Altri debiti	1.074.492,23	439.547,70		
	TOTALE DEBITI (D)	9.694.365,23	6.015.102,62		
I	Ratei passivi	30.444,50	0,00	E	E
	Risconti passivi	2.301.625,74	1.039.306,42		
1	Contributi agli investimenti	2.301.625,74	1.039.306,42		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.332.070,24	1.039.306,42		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	31.228.567,91	25.453.586,45		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2023 si pone in discontinuità rispetto ai rendiconti degli anni precedenti, in quanto è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Marsicovetere , pur scontando la mancanza di un registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato.

Marsicovetere, li 09/04/2023,

Il Segretario Generale

dott. Gerardo Luongo

Il Responsabile del Servizio

Finanziario

dott.ssa Giuseppina Marsicano ..

Il Sindaco

Dott. Marco ZIPPARRI